

Ciclo di incontri su “Diritto dell’ambiente e impresa”

Ambiente: le novità di interesse per le imprese Dalle ultime riforme al codice dell’ambiente alle più recenti sentenze

Giovedì 17 luglio 2014, ore 14.30
presso la sede della Scuola Superiore di Studi Giuridici
Via Belmeloro 12, Bologna

Programma

- Ore 14.30 Registrazione partecipanti
- Ore 15.00 Prima sessione
- Ore 17.00 Seconda sessione
- Ore 18.00 Dibattito
- Ore 18.30 Chiusura lavori

Presentazione

La normativa ambientale, come si sa, è un “cantiere” sempre aperto. Particolarmente significative appaiono le riforme introdotte nell’ultimo anno – in gran parte sotto, la spinta del legislatore europeo – in quasi tutti i settori del cosiddetto “Codice dell’ambiente” (d. lgs. 152/2006). Inoltre, anche questo lo si sa, un contributo spesso decisivo all’interpretazione – o addirittura alla “creazione” – delle norme ambientali viene fornito dalla stessa giurisprudenza (in particolare, quella penale e quella amministrativa). Per assicurare costantemente la conformità della propria attività alla complessa e mutevole legislazione ambientale è perciò necessario che le imprese siano sempre aggiornate anche sugli ultimi orientamenti giurisprudenziali. Solo così, del resto, possono affrontare efficacemente le ispezioni da parte dei vari organi di controllo, ridurre i rischi sanzionatori (che ora, in base al d. lgs. 231/2001, coinvolgono anche la società in quanto tale) e scongiurare il pericolo di vedersi bloccare l’esercizio dell’attività (ad esempio, a causa della sospensione o della revoca di un’autorizzazione ambientale o dell’adozione di un provvedimento di sequestro).

Il seminario si propone dunque di fornire, con un approccio pratico e offrendo soluzioni operative, un aggiornamento su tutte le più importanti novità degli ultimi mesi. Si rivolge alle imprese (e, in particolare, a coloro i quali si occupano, in azienda, di ambiente e sicurezza), ai funzionari pubblici e ai consulenti tecnici (ingegneri, architetti, geologi, chimici, ecc.) e ambientali che assistono le imprese e/o gli Enti pubblici nei procedimenti amministrativi, nella progettazione di opere o interventi soggetti all’applicazione di una o più normative ambientali (si pensi, in particolare, alle problematiche ambientali dei cantieri di vario genere), o ancora, che sono chiamati a svolgere il ruolo di periti, CTU o CTP nei processi.

Nella prima sessione, dedicata alle ultime riforme e a quelle imminenti, si parlerà, in particolare, di danno ambientale, bonifica dei siti contaminati, terre e rocce da scavo, materiali di riporto, autorizzazione unica ambientale (AUA), autorizzazione integrata ambientale (AIA), rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Nella seconda sessione verranno passate in rassegna le più recenti e significative pronunce giurisprudenziali su alcuni temi tuttora molto controversi: la nozione di “rifiuto” e i concetti di “sottoprodotto” e “End of Waste”; la posizione del *proprietario* “incolpevole” di un sito contaminato; il problema delle cosiddette “emissioni odorigene”.

Argomenti**Prima sessione**

Il Codice dell’ambiente “rinnovato”: guida alle riforme dell’ultimo anno e di quelle imminenti

- La nuova disciplina sul danno ambientale introdotta dalla legge europea 2013 (legge 97/2013): la “nuova” responsabilità *oggettiva*; campo di applicazione e difficoltà di coordinamento con la normativa sulla bonifica dei siti contaminati
- Il quadro normativo (*definitivo?*) in materia di terre e rocce da scavo e materiali di riporto: casistica e dubbi interpretativi
- L’AUA fra disciplina statale e “interpretazioni” regionali
- La nuova disciplina in materia di AIA introdotta dal d. lgs. 46/2014 (di recepimento della “direttiva IED”): la “rivoluzionaria” novità della *relazione di riferimento*; estensione del campo di applicazione, disamina delle nuove attività soggette ad AIA e regime transitorio: chi deve presentare la domanda entro il 7 settembre 2014?
- La nuova disciplina in materia di RAEE introdotta dal d. lgs. 49/2014 e dal d. lgs. 27/2014: come è cambiato il modello di gestione dei RAEE (in particolare, l’introduzione del sistema “*all actors*”); le rilevanti novità per i produttori di AEE, per i distributori, per gli impianti di trattamento e per i Comuni; i nuovi, ambiziosi, obiettivi di raccolta
- La nuova norma sugli accordi di programma per la bonifica dei siti contaminati di interesse nazionale
- La “riforma infinita” della disciplina sul SISTRI fra proroghe e ripensamenti
- Le riforme imminenti: la nuova direttiva 2014/52/UE sulla valutazione di impatto ambientale (VIA); il nuovo decreto sulle procedure “semplificate” di bonifica sul recupero di rifiuti in regime semplificato e *End of Waste*

Seconda sessione

Rassegna di casi giurisprudenziali recenti

- Rifiuti, sottoprodotti, *End of Waste*: il punto di vista delle imprese e quello giurisprudenza sono conciliabili? Esempi e casi pratici
- I diversi orientamenti della giurisprudenza italiana e il coinvolgimento alla Corte di Giustizia UE sulla posizione del *proprietario* “incolpevole” di un sito contaminato
- La controversa questione delle “emissioni odorigene”: emissioni atmosferiche o “molestie olfattive”? La posizione della giurisprudenza penale e amministrativa

Relatori

- **avv. Andrea Martelli** (*Foro di Milano, Chilos Martelli – Studio Legale Associato, esperto di diritto dell’ambiente*)
- **avv. Mara Chilos** (*Chilos Martelli – Studio Legale Associato, Foro di Milano, esperta di diritto dell’ambiente e di responsabilità da reato degli enti*)

La quota di partecipazione è pari a € 60,00 + IVA.

Evento formativo accreditato dall’Ordine degli Avvocati di Bologna con n. 3 crediti e in corso di accreditamento presso l’Ordine dei Geologi, Chimici e Ingegneri

I partecipanti potranno usufruire, il giorno dell’evento, di uno sconto speciale del 50% su tutti i volumi di Filodiritto Editore (www.filodirittoeditore.com)